



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 1327 DEL 06/09/2019

Servizio SUOLO RIFIUTI ACQUA

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO PER LA MODIFICA DELL'ATTIVITÀ ESISTENTE DI RECUPERO RIFIUTI E RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO, CON CONTESTUALE PROROGA DELL'AUTORIZZAZIONE N.160/2011 DEL 11/11/2011, PER LE OPERAZIONI DI MESSA IN RISERVA, SELEZIONE E CERNITA E RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI. DITTA: RA.ME.VE.CA. S.R.L. (P.IVA 03426750240) SEDE LEGALE E STABILIMENTO: VIA DELL'INDUSTRIA N.68 – COMUNE DI SOVIZZO.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con provvedimento n.160/2011 del 11/11/2011, la Provincia di Vicenza, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, ha autorizzato la società Ra.Me.Ve.Ca. s.r.l. all'esercizio dell'impianto sito in via dell'Industria n.68 – Sovizzo, di messa in riserva, selezione e cernita e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
- con documentazione agli atti con prot.nn.18613/18614 del 01/04/2019 la Società ha chiesto di attivare la procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione impatto ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006, a seguito di richiesta di aumento dei quantitativi in stoccaggio, dell'inserimento di nuove tipologie di rifiuti ed introdurre l'operazione di taglio ossiacetilenico mediante attrezzatura mobile;
- con Determinazione del Dirigente n. 1169 del 02/08/2019, detto progetto è stato escluso - con prescrizioni - dalla procedura di valutazione di impatto ambientale.

Dato atto che:

- la società Ra.Me.Ve.Ca. s.r.l. ha presentato istanza - ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 24 della L.R. 3/2000 e loro s.m.i. (Prot. Provincia nn.18613/18614 del 01/04/2019), per l'approvazione progetto relativo per la modifica dell'attività esistente di recupero rifiuti e rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, per le operazioni di messa in riserva, selezione e cernita e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
- il progetto nella nuova configurazione, prevede la modifica dell'attività, con l'aumento delle quantità di rifiuti stoccabili dalle 107 tonnellate attuali fino a 132 tonnellate, con inserimento di nuove tipologie di rifiuti e l'introduzione dell'operazione di taglio ossiacetilenico mediante attrezzatura mobile; vengono inoltre richieste alcune modifiche del lay-out ed alcune specifiche modalità gestionali.

Considerato che:

- a seguito della comunicazione di avvio del procedimento del 11/04/2019, prot. n.20825, nel termine dei 30 giorni ivi fissati, risulta pervenuta una comunicazione dal Comune di Creazzo, agli atti con prot.n.46103 del 02/09/2019, che non segnala condizioni ostative;

- il progetto presentato dalla società Ra.Me.Ve.Ca s.r.l. è stato esaminato in data 05 settembre 2019 dalla Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, e che a seguito della stessa il progetto è approvato, facendo proprie le prescrizioni contenute nel parere del Comitato V.I.A. n. 17/2019.

Visto che l'autorizzazione in essere scade il prossimo 30/09/2019 e, per poter procedere con il rilascio di un unico e organico provvedimento autorizzativo si procede con la proroga di un anno della stessa al fine di permettere alla ditta di avviare e collaudare l'impianto di cui alla presente approvazione progetto, considerato che gli interventi richiesti non comportano la realizzazione di opere strutturali per l'avvio dell'attività di recupero rifiuti in modifica.

Preso atto delle procedure e certificazioni delle attività per la produzione di EoW conformi ai Regolamenti UE n.333/2011 e n.715/2013.

Rilevato che il presente provvedimento di approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali e costituisce, qualora richiesto, variante allo strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 208, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 24 della L.R. 3/2000 e loro successive modifiche e integrazioni.

Richiamato il comma 1 dell'art. 18 della L.R. 16/08/2007, n. 20 che ha stabilito che "Fino all'entrata in vigore della legge regionale di riordino della disciplina di tutela ambientale, la Regione, le Province ed i Comuni esercitano le competenze amministrative in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati di cui agli articoli 4, 6 e 7 della L.R. 21/01/2000, n. 3 e s.m.i., nonché le competenze amministrative in materia di tutela dell'atmosfera e delle acque di cui agli articoli 4, 5 e 6 della L.R. 16/04/1985, n. 33 e s.m.i.".

Visti:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*";
- la Legge Regionale 16 aprile 1985, n. 33 "*Norme per la tutela dell'ambiente*";
- la Legge Regionale 21/01/2000, n. 3 "*Norme in materia di gestione dei rifiuti*".

Visto che il presente provvedimento viene emanato nel rispetto della tempistica prevista dal succitato D.Lgs. 152/2006 e dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di giorni 165 ID PROC 35.

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.2 del 10/01/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021;

Richiamato altresì il Decreto Presidenziale n. 11 del 31/01/2019 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 e il Piano Performance 2019/2021;

DETERMINA

1. Di approvare il progetto presentato dalla società Ra.Me.Ve.Ca. s.r.l., con sede legale e stabilimento in via dell'Industria, n. 68 – Sovizzo, per l'aumento della capacità dell'impianto relativa al quantitativo di rifiuti stoccati e l'introduzione dell'operazione di taglio ossiacetilenico mediante attrezzatura mobile, nonché per le modifiche al lay-out e l'inserimento di nuove tipologie di rifiuti e specifiche modalità gestionali, come dettagliate nell'allegata tabella 1, come descritto nel parere n. 17/2019 espresso in data 01 agosto 2019 dal Comitato Provinciale V.I.A..
2. Di prorogare la validità dell'autorizzazione all'esercizio n. 160/2011 del 11/11/2011 con scadenza il 30/09/2019 fino al 30/09/2020, in pendenza dell'avvio dell'impianto nella nuova configurazione e della presentazione del relativo collaudo.
3. Di evidenziare al proponente che ai sensi dell'art. 24, comma 4, della L.R. 3/2000, l'inizio dei lavori, nella configurazione così come approvata, dovranno iniziare entro 12 mesi e l'impianto dovrà essere messo in esercizio entro 36 mesi dalla data del presente provvedimento, pena la decadenza dello stesso.

4. Di dare atto che l'avvio dell'impianto ed il suo esercizio provvisorio nella nuova configurazione, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 3/2000, restano subordinati alla presentazione della dichiarazione scritta del direttore lavori attestante la realizzazione delle opere di allestimento del sito in conformità al progetto approvato, della comunicazione della data di inizio attività, del nominativo del tecnico responsabile dell'impianto e della prestazione delle garanzie finanziarie, secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. 2721/2014.
5. Di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).
6. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

FA OBBLIGO

7. Di trasmettere alla Provincia il documento di collaudo statico e funzionale dell'impianto nella nuova configurazione, nei termini di cui all'art. 25 della L.R. 3/2000 che dovrà contenere quanto prescritto dal parere della Commissione VIA n. 17/2019, ricompreso nella determinazione dirigenziale n.1169 del 02/08/2019 che prevede:

- *I limiti allo scarico delle acque di dilavamento nella fognatura gestita da Viacqua spa dovranno rispettare i limiti di cui alla Tabella1 – Allegato B – Colonna “scarico in fognatura” di cui al Piano di Tutela delle Acque; eventuali ulteriori prescrizioni saranno inserite nel contratto di servizio.*
- *L'azienda dovrà procedere ad individuare ed attuare un'idonea procedura di formazione del personale addetto al ricevimento-selezione-trattamento dei rifiuti, tenendo conto degli aspetti ambientali e di sicurezza/rischio segnalati (chimico e rumore); di tale definizione dovrà essere dato riscontro in occasione della presentazione del certificato di collaudo finalizzato all'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio.*

8. Il collaudo dovrà inoltre prevedere, inoltre:
 - a) l'effettuazione di un'indagine acustica di verifica del rispetto del criterio differenziale e del limite di emissione, mirata ai ricettori presenti in prossimità dell'impianto, con modalità di effettuazione delle misurazioni, sia con riguardo al campionamento spaziale (scelta dei punti di misura), sia con riguardo al campionamento temporale (scelta dei tempi di misura), saranno comunicate con congruo preavviso ad Arpav;
 - b) nel caso i valori non siano rispettati, dovranno essere messi in opera i correttivi necessari, mediante una specifica progettazione da presentarsi all'Amministrazione comunale ed ARPAV, a cui, nel frattempo, saranno stati comunicati i risultati delle analisi;
 - c) l'indagine dovrà essere condotta da un soggetto qualificato terzo, rispetto all'estensore dello Studio Previsionale di Impatto Acustico;
 - d) una verifica complessiva sullo stato di integrità delle pavimentazioni interne ed esterne, con interventi di ripristino nelle zone ammalorate, e presentazione di una procedura gestionale atta a garantire nel tempo l'integrità delle pavimentazioni stesse.
9. La ditta dovrà assicurare che la gestione dell'impianto e la manipolazione dei rifiuti rispettino le norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza e igiene sul lavoro e prevenzione incendio.
10. Gli spazi adibiti a deposito di rifiuti devono essere fisicamente separati tra loro e dotati di apposita cartellonistica, indicante il codice C.E.R., per quanto riguarda sia quelli in ingresso all'azienda che quelli prodotti dall'azienda.
11. Nell'impianto dovranno essere gestiti esclusivamente i rifiuti, identificati dai relativi codici C.E.R., con le relative operazioni e quantità consentite, riportate nell'**allegato 1**.
I quantitativi massimi di rifiuti gestiti dall'impianto sono così suddivisi:
 - quantità massima annua di rifiuti in stoccaggio (in ingresso): **2.425 tonnellate;**

- quantità massima istantanea di rifiuti in stoccaggio (in ingresso): **111 tonnellate;**
- quantità massima di rifiuti in stoccaggio (prodotti dall'attività): **15 tonnellate**
di cui **1 tonnellata** di rifiuti pericolosi;
- quantità massima giornaliera di rifiuti sottoposti a trattamento: **40 tonnellate;**
- quantità massima annua di rifiuti sottoposti a trattamento: **1.475 tonnellate.**

INFORMA CHE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).

Al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Il presente provvedimento verrà trasmesso alla Ditta, al Sindaco *pro tempore* del Comune di Sovizzo, al Direttore del Dipartimento Provinciale di Vicenza dell'A.R.P.A.V., all'Azienda ULSS 8 Berica ed alla società Viacqua spa.

Vicenza, 06/09/2019

**Sottoscritta dal Dirigente
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Andrea BALDISSERI

Ditta Ditta RA.ME.VE.CA SRL – Via dell’Industria, 68– Sovizzo (VI) Allegato 1
Allegato 1 - ELENCO RIFIUTI PER CODICE CER

CODICE C.E.R.	DESCRIZIONE (eventuale)	OPERAZIONE	NOTE	CODIFICA E GESTIONE DEL MATERIALE IN USCITA
03.01.01 Scarti di corteccia e sughero	\\	R13	Messa in riserva	Scarti di corteccia e sughero (C.E.R. 03.01.01)
		R13/R12	Messa in riserva con accorpamento della medesima tipologia	Legno (CER 19.12.07)
03.01.05 Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci, diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04	\\	R13	Messa in riserva	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci, diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04 (C.E.R. 03.01.05)
		R13/R12	Messa in riserva con accorpamento della medesima tipologia	Legno (CER 19.12.07)
10.02.10 Scaglie di laminazione	\\	R13	Messa in riserva	Scaglie di laminazione (C.E.R. 10.02.10)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita, accorpamento di rifiuti della medesima tipologia	Metalli ferrosi (CER 19.12.02) Rifiuti prodotti dall’attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità, anche di eventuale selezione, cernita, accorpamento	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 Rifiuti prodotti dall’attività di recupero (CER 19.12.xx)
10.02.99 Rifiuti non specificati altrimenti	Pezzi non conformi di scarto	R13	Messa in riserva	Rifiuti non specificati altrimenti (C.E.R. 10.02.99)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita, accorpamento di rifiuti della medesima tipologia	Metalli ferrosi (CER 19.12.02) Rifiuti prodotti dall’attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità, anche di eventuale selezione, cernita, accorpamento	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 Rifiuti prodotti dall’attività di recupero (CER 19.12.xx)
12.01.01 Limatura e trucioli di materiali ferrosi	\\	R13	Messa in riserva	Limatura e trucioli di materiali ferrosi (C.E.R. 12.01.01)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita, accorpamento di rifiuti della medesima tipologia	Metalli ferrosi (CER 19.12.02) Rifiuti prodotti dall’attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità, anche di eventuale selezione, cernita, accorpamento	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 Rifiuti prodotti dall’attività di recupero (CER 19.12.xx)

12.01.02 Polveri e particolato di materiali ferrosi	\\	R13	Messa in riserva	Polveri e particolato di materiali ferrosi (C.E.R. 12.01.02)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita, accorpamento di rifiuti della medesima tipologia	Metalli ferrosi (CER 19.12.02) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità, anche di eventuale selezione, cernita, accorpamento	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
12.01.03 Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	\\	R13	Messa in riserva	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi (C.E.R. 12.01.03)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita, accorpamento di rifiuti della medesima tipologia	Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità, anche di eventuale selezione, cernita, accorpamento	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
12.01.04 Polveri e particolato di materiali non ferrosi	\\	R13	Messa in riserva	Polveri e particolato di materiali non ferrosi C.E.R. 12.01.04
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita, accorpamento di rifiuti della medesima tipologia	Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità, anche di eventuale selezione, cernita, accorpamento	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
12.01.99 Rifiuti non specificati altrimenti	Limitatamente a sfridi metallici definiti come "lamierino"	R13	Messa in riserva	Rifiuti non specificati altrimenti (C.E.R. 12.01.99)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita, accorpamento di rifiuti della medesima tipologia	Metalli ferrosi (CER 19.12.02) Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità, anche di eventuale selezione, cernita, accorpamento	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)

15.01.01 Imballaggi in carta e cartone	\\	R13	Messa in riserva	Imballaggi in carta e cartone (C.E.R. 15.01.01)
		R13/R12	Messa in riserva con accorpamento di rifiuti della medesima tipologia	Carta e cartone (C.E.R. 19.12.01)
15.01.02 Imballaggi in plastica	\\	R13	Messa in riserva	Imballaggi in plastica (C.E.R. 15.01.02)
		R13/R12	Messa in riserva con accorpamento di rifiuti della medesima tipologia	Plastica e gomma (C.E.R. 19.12.04)
15.01.03 Imballaggi in legno	\\	R13	Messa in riserva	Imballaggi in legno (C.E.R. 15.01.03)
		R13/R12	Messa in riserva con accorpamento di rifiuti della medesima tipologia	Legno diverso di quello di cui alla voce 191206 (C.E.R. 19.12.07)
15.01.04 Imballaggi metallici	\\	R13	Messa in riserva	Imballaggi metallici (C.E.R. 15.01.04)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita, accorpamento di rifiuti della medesima tipologia	Metalli ferrosi (CER 19.12.02) Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità, anche di eventuale selezione, cernita, accorpamento	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
15.01.06 Imballaggi in materiali misti	Limitatamente a rifiuti costituiti da imballaggi in materiali misti e non attribuibile a miscugli di rifiuti diversi	R13	Messa in riserva	Imballaggi in materiali misti (C.E.R. 15.01.06)
		R13/R12	Messa in riserva con accorpamento di rifiuti della medesima tipologia	Imballaggi in materiali misti (C.E.R. 15.01.06)
16.01.17 Metalli ferrosi	\\	R13	Messa in riserva	Metalli ferrosi (C.E.R. 16.01.17)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita, accorpamento di rifiuti della medesima tipologia	Metalli ferrosi (CER 19.12.02) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità, anche di eventuale selezione, cernita, accorpamento	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
16.01.18 Metalli non ferrosi	\\	R13	Messa in riserva	Metalli non ferrosi (C.E.R. 16.01.18)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita, accorpamento di rifiuti della medesima tipologia	Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)

		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità, anche di eventuale selezione, cernita, accorpamento	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
16.01.22 Componenti non specificati altrimenti	Cavi rimossi da apparecchiature elettriche	R13	Messa in riserva	Componenti non specificati altrimenti (C.E.R. 16.01.22)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita, accorpamento di rifiuti della medesima tipologia	Metalli non ferrosi (CER 19.12.03)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità, anche di eventuale selezione, cernita, accorpamento	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
16.02.14 Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160219 a 160213	Limitatamente ad apparecchiature industriali, costituite prevalentemente da parti metalliche, con esclusione di apparecchiature contenenti CFC, HCFC e rientranti nell'ambito dell'applicazione del D.Lgs.n.49/2014 Limitatamente a lavatrici asciugatrici e lavastoviglie	R13	Messa in riserva	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160219 a 160213 (C.E.R. 16.02.14)
		R13/R12	Messa in riserva con disassemblaggio, selezione e cernita	Altri componenti rimossi, non pericolosi (C.E.R. 16.02.16) Batterie varie (CER 16.06.xx) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità, anche di disassemblaggio, selezione e cernita	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Altri componenti rimossi, non pericolosi (C.E.R. 16.02.16) Batterie varie (CER 16.06.xx) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
16.02.16 Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 160215	Limitatamente a rottami di motori elettrici e parti di motori elettrici	R13	Messa in riserva	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 160215 (C.E.R. 16.02.16)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita, accorpamento	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 160215 (C.E.R. 16.02.16) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità, anche di eventuale di selezione, cernita e accorpamento	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)

17.02.01 Legno	≡	R13	Messa in riserva	Legno (C.E.R. 17.02.01)
		R13/R12	Messa in riserva con accorpamento della medesima tipologia	Legno diverso di quello di cui alla voce 191206 (C.E.R. 19.12.07)
17.02.03 Plastica	≡	R13	Messa in riserva	Plastica (C.E.R. 17.02.03)
		R13/R12	Messa in riserva con accorpamento della medesima tipologia	Plastica e gomma (C.E.R. 19.12.04)
17.04.01 Rame, bronzo, ottone	≡	R13	Messa in riserva	Rame, bronzo, ottone (C.E.R. 17.04.01)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita, accorpamento di rifiuti della medesima tipologia	Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità, anche di eventuale selezione, cernita, accorpamento	EoW conforme al Regolamento UE n.715/2013 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
17.04.02 Alluminio	≡	R13	Messa in riserva	Alluminio (C.E.R. 17.04.02)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita, accorpamento di rifiuti della medesima tipologia	Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità, anche di eventuale selezione, cernita, accorpamento	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2013 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
17.04.03 Piombo	≡	R13	Messa in riserva	Piombo (C.E.R. 17.04.03)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita, accorpamento di rifiuti della medesima tipologia	Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità, anche di eventuale selezione, cernita, accorpamento	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)

17.04.04 Zinco	\\	R13	Messa in riserva	Zinco (C.E.R. 17.04.04)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita, accorpamento di rifiuti della medesima tipologia	Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità, anche di eventuale selezione, cernita, accorpamento	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
17.04.05 Ferro e acciaio	\\	R13	Messa in riserva	Ferro e acciaio (C.E.R. 17.04.05)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita, accorpamento di rifiuti della medesima tipologia	Metalli ferrosi (C.E.R. 16.01.17) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità, anche di eventuale selezione, cernita, accorpamento	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2013 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
17.04.06 Stagno	\\	R13	Messa in riserva	Stagno (C.E.R. 17.04.06)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita, accorpamento di rifiuti della medesima tipologia	Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità, anche di eventuale selezione, cernita, accorpamento	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
17.04.07 Metalli misti	\\	R13	Messa in riserva	Metalli misti (C.E.R. 17.04.07)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita, accorpamento di rifiuti della medesima tipologia	Metalli ferrosi (CER 19.12.02) Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità, anche di eventuale selezione, cernita, accorpamento	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
17.04.11 Cavi diversi da quelli di cui alla voce 1704010	Previa verifica di non pericolosità	R13	Messa in riserva	Cavi diversi da quelli di cui alla voce 1704010 (C.E.R. 17.04.11)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita, accorpamento di rifiuti della medesima tipologia	Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità, anche di eventuale selezione, cernita, accorpamento	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)

19.01.02 Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	\\	R13	Messa in riserva	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti (C.E.R. 19.01.18)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita, accorpamento di rifiuti della medesima tipologia	Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità, anche di eventuale selezione, cernita, accorpamento	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
19.01.18 Rifiuti della pirolisi diversi da quelli di cui alla voce 19.01.17	Previa verifica di non pericolosità	R13	Messa in riserva	Rifiuti della pirolisi diversi da quelli di cui alla voce 19.01.17 (C.E.R. 19.01.18)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita, accorpamento di rifiuti della medesima tipologia	Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità, anche di eventuale selezione, cernita, accorpamento	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
19.10.02 Rifiuti di metalli non ferrosi	\\	R13	Messa in riserva	Rifiuti di metalli non ferrosi (CER 19.10.02)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita, accorpamento di rifiuti della medesima tipologia	Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità, anche di eventuale selezione, cernita, accorpamento	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
19.12.02 Metalli ferrosi	\\	R13	Messa in riserva	Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita, accorpamento di rifiuti della medesima tipologia	Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità, anche di eventuale selezione, cernita, accorpamento	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
19.12.04 Plastica e gomma	\\	R13	Messa in riserva	Plastica e gomma (C.E.R. 19.12.04)
		R13/R12	Messa in riserva con accorpamento di rifiuti della medesima tipologia	Plastica e gomma (C.E.R. 19.12.04) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)

19.12.07 Legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06	\\	R13	Messa in riserva	Legno diverso di quello di cui alla voce 191206 (C.E.R. 19.12.07)
		R13/R12	Messa in riserva con accorpamento di rifiuti della medesima tipologia	Legno diverso di quello di cui alla voce 191206 (C.E.R. 19.12.07)
20.01.40 Metallo	\\	R13	Messa in riserva	Metallo (C.E.R. 20.01.40)
		R13/R12	Messa in riserva con accorpamento di rifiuti della medesima tipologia	Metalli ferrosi (CER 19.12.02) Metalli non ferrosi (CER 19.12.03)

Con l'indicazione "Altri rifiuti – CER 19.12.XX" si intendono i rifiuti residui prodotti dalle operazioni di trattamento meccanico di rifiuti in ingresso all'impianto in oggetto, da destinare a recupero o a smaltimento. Qualora non sia possibile individuare un codice C.E.R. ricompreso all'interno delle voci 19.12.xx, potrà essere attribuito un codice C.E.R. diverso, ritenuto più appropriato per identificare il rifiuto.